



il mito
testi e saggi

1. Eraclito, *Questioni omeriche sulle allegorie di Omero in merito agli dèi*, Introduzione, traduzione e note di Filippomaria Pontani, 2005, pp. 238.
2. Giambattista Vico, *La scoperta del vero Omero seguita dal Giudizio sopra Dante*, a cura di Paolo Cristofolini, 2006, pp. 148.
3. Silvio Ferri, *La Sibilla e altri studi sulla religione degli antichi*, a cura di Anna Santoni, indici di Donatella Erdas, 2007, pp. 272.
4. Mak Dizdar, *Il dormiente di pietra*, Introduzione, traduzione dal bosniaco con testo originale a fronte, note dell'autore con aggiunte a cura di Stjepan Kusar e Alessandra Lukinovich, 2007, pp. 230.
5. F. Creuzer, G. Hermann, *Lettere sulla mitologia*, a cura di Sotera Fornaro, 2009, pp. 285.
6. Eratostene, *Epitome dei Catasterismi. Origine delle costellazioni e disposizione delle stelle*, Introduzione, traduzione e note di Anna Santoni, 2010, pp. 268.
7. Cicerone, *Aratea e Prognostica*, Introduzione, traduzione e note di Daniele Pellacani, 2015, pp. 160.
8. Leonzio Meccanico, *Trattato della sfera celeste. Sulla costruzione di una sfera aratea*, Introduzione, edizione critica, traduzione e commento di Fabio Guidetti, 2020, pp. 264.
9. Anna Santoni, *Le costellazioni e i loro miti al tempo di Carlo Magno. Il contributo della tradizione aratea alla conoscenza del cielo in età carolingia*, 2023, pp. 232.
10. Jordi Pàmias, *Delle altre Baccanti, per favore! Dioniso e il dionisismo dalla tragedia greca ai giorni nostri*, 2024, pp. 134, ill.

Jordi Pàmias

Delle altre *Baccanti*,
per favore!

*Dioniso e il dionisismo
dalla tragedia greca ai giorni nostri*



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

*La pubblicazione ha ricevuto il sostegno del Ministero
de Ciencia e Innovación (Proyecto PID2021-122594NB-I00)*

traduzione di Antonino Firenze

© delle immagini riprodotte:

Gallerie degli Uffizi, Firenze; Gallerie dell'Accademia, Venezia
Concessione del Ministero della Cultura
Kimbell Art Museum, Fort Worth, Texas /Art Resource, NY/Scala, Firenze

© Copyright 2024

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884677046-2

Per Adela

1.

Prologo: ad ogni epoca, le *Baccanti* che merita*

Il lettore non s'inganni. Questo è un saggio su una tragedia greca scritto da un filologo classico, quello che si è soliti chiamare un "ellenista di professione". La parola 'filologia', ma soprattutto 'filologia classica', fa pensare a una disciplina scientifica invecchiata, polverosa e passata di moda, scomoda talvolta nel mondo attuale. Ma attenzione: questo è anche un libro che parla della violenza come strumento politico, del fanatismo religioso, dell'estasi e del delirio, della liberazione delle pulsioni sessuali, delle identità di genere, del potere, dello scambio culturale, delle forme di alimentazione, dei limiti tra realtà e finzione, della crisi della democrazia o della crisi ecologica. Oltre a rappresentare un invito alla lettura delle *Baccanti* di Euripide (e, perché no, a una nuova messa in scena?), questo saggio si propone quindi di generare una serie di elementi di dibattito – offrire una lente poliedrica attraverso la quale poter riflettere alcune delle profonde inquietudini e preoccupazioni contemporanee.

Sappiamo (ce lo dicono i filologi) che la parola 'saggio' viene dal latino *exagium*, ovvero il 'pesare con bilancia', la 'verifica del peso'. Mi piace pensare che le considerazioni qui presentate

* Alle origini di questo saggio c'è l'edizione delle *Baccanti* di Euripide, con traduzione e commento, che ho curato per la Fundació Bernat Metge (Barcelona). Il mio direttore di tesi, Paco Cuartero, mi consigliava: se vuoi conoscere bene un testo, traducilo; se vuoi conoscerlo meglio, fanne un'edizione critica. Questa prima approssimazione, rigorosamente filologica, alle *Baccanti* si è affinata e arricchita grazie a diverse letture, ma grazie anche alla frequentazione ed alle conversazioni con differenti persone. Innanzitutto, mio padre, che è poeta ma anche filologo. Ed altre, che non sono filologi: Adela Framis, architetta e fotografa, alla quale dedico questo libro. Anche un biologo, Joan Roig, e dei filosofi, Nino Firenze e Matteo Giannasi, con i quali ho discusso diversi temi tra quelli che appaiono trattati nel saggio – conversazioni, queste, che spesso hanno avuto luogo in un contesto chiaramente dionisiaco.

si articolino in una narrativa piuttosto oscillante, pendolare, e non rigorosamente lineare e chiusa. Insomma: si tratta di tentativi, ponderazioni, che non pretendono di dimostrare nulla in modo definitivo, quanto piuttosto utilizzare gli strumenti in possesso di un filologo per cercare di capire di che cosa parlano quelli che sostengono che un classico è un libro che non cessa mai di dire tutto quello che ha da dire. Ad ogni epoca, le *Baccanti* che merita.

Indice

1. Prologo: ad ogni epoca, le <i>Baccanti</i> che merita	7
2. Le <i>Baccanti</i> : un'esperienza tutta teatrale	9
3. Penteo, il cacciatore cacciato	19
4. <i>Baccanti</i> e baccanali: mito e rituale o realtà e finzione	31
5. Il problema del potere	41
6. Le <i>Baccanti</i> e il loro tempo	51
7. Le <i>Baccanti</i> dopo le <i>Baccanti</i>	61
8. Le <i>Baccanti</i> da un capo all'altro del mediterraneo	71
9. Le <i>Baccanti</i> abbandonano (per lungo tempo) le scene	79
10. Il malessere della cultura	87
11. Esodo: delle <i>Baccanti</i> per il XXI secolo	97
Vocabolario	113
Cronologia	115
Appendice di testi Euripide, <i>Baccanti</i> . Passi scelti	117

Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di luglio 2025